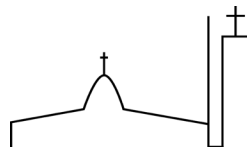


San Bonaventura

Cadoneghe



DOMENICA DELL'ASCENSIONE

16 maggio 2021 - preghiera in famiglia

*prepariamo la tavola con la sola tovaglia; mettiamo al centro la Bibbia,
aperta su At 1, 4-11, il cero e l'accendino, un fiore*

un genitore

Ci raccogliamo insieme nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.
Celebriamo l'Ascensione del Signore! A lui diciamo la nostra lode con il Salmo 47.

i familiari si alternano, una strofa ciascuno

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

un figlio accende il cero, poi, se ha l'età, legge; oppure legge un altro familiare

Dagli Atti degli apostoli (1, 4-11)

Mentre Gesù si trovava a tavola con gli apostoli, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, "quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo".

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: "Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?". Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

silenzio

un familiare legge

Dal "Regina caeli" di papa Francesco nella solennità dell'Ascensione 2018

Gesù assicura gli apostoli che la loro missione sarà sostenuta dallo Spirito Santo. E dice così: "*Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra*". Così questa missione ha potuto realizzarsi, e gli apostoli hanno dato inizio a quest'opera, che poi è stata continuata dai loro successori. La missione affidata da Gesù agli apostoli è proseguita attraverso i secoli, e prosegue ancora oggi: essa richiede la collaborazione di tutti noi. Ciascuno, infatti, in forza del Battesimo che ha ricevuto, è abilitato per parte sua ad annunciare il Vangelo.

L'Ascensione del Signore al cielo, mentre inaugura una nuova forma di presenza di Gesù in mezzo a noi, ci chiede di avere occhi e cuore per incontrarlo, per servirlo e per testimoniarlo agli altri. Si tratta di essere uomini e donne dell'Ascensione, cioè cercatori di Cristo lungo i sentieri del nostro tempo, portando la sua parola di salvezza sino ai confini della terra. In questo itinerario noi incontriamo Cristo stesso nei fratelli, soprattutto nei più poveri, in quelli che soffrono nella propria carne la dura e mortificante esperienza di vecchie e nuove povertà.

Come all'inizio Cristo Risorto inviò i suoi apostoli con la forza dello Spirito Santo, così oggi egli invia tutti noi, con la stessa forza, per porre segni concreti e visibili di speranza. Perché Gesù ci dà la speranza, se ne è andato in cielo e ha aperto le porte del cielo e la speranza che noi arriveremo lì. La Vergine Maria che, quale madre del Signore morto e risorto, ha animato la fede della prima comunità dei discepoli, aiuti anche noi a tenere *"in alto i nostri cuori"*, come ci esorta a fare la liturgia. E nello stesso tempo ci aiuti ad avere *"piedi per terra"*, e a seminare con coraggio il Vangelo nelle situazioni concrete della vita e della storia.

silenzio

invito alla missione

un genitore

"Non spetta a noi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceveremo la forza dallo Spirito Santo e saremo testimoni di Gesù fino ai confini della terra".

mette la mano sulla spalla di chi ha a fianco, poi continua:

"Perché stai a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'hai visto andare in cielo".

un momento di silenzio, poi chi ha ricevuto il gesto lo compie su chi ha a fianco, ripetendo le parole, e così via, finché tutti lo ricevono

preghiera tra cielo e terra

un genitore

In alto i nostri cuori!

Sono rivolti al Signore!

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio:

è cosa buona e giusta!

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

**Il Signore Gesù, re della gloria,
vincitore del peccato e della morte,
oggi è salito al cielo tra il coro festoso degli angeli.**

Mediatore tra Dio e gli uomini,
giudice del mondo e Signore dell'universo,
ci ha preceduti nella dimora eterna,
non per separarsi dalla nostra condizione umana,
**ma per darci la serena fiducia che dove è lui, capo e primogenito,
saremo anche noi, sue membra, uniti nella stessa gloria.**

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
proclama l'inno della tua gloria:

(si può anche cantare)

**Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Oggi e sempre tutto si compia
nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

si prepara la tavola insieme, mettendo al centro il cero acceso

